

LE DONNE DI PICASSO

Fotografie di Cristina Vatielli

Fernande Olivier

Modella e artista francese, fu la prima lunga relazione di Picasso. Posò per moltissimi artisti dell'epoca, ma una volta entrata in relazione con il pittore egli le vietò di prestare la sua immagine ad altri. Il loro rapporto, fatto di gelosia, sfociò in alcuni casi anche nella violenza. Fernande pubblicò alcune memorie che fecero infuriare Picasso. Solo nel 1988 riuscì a pubblicarle tutte nel libro "Loving Picasso".

Eva Gouel

È la più simbolica tra le varie amanti di Picasso. Il suo vero nome è Marcelle Humbert, ma il pittore la chiamava Eva, in omaggio alla Prima Donna. Picasso fu devastato dalla precoce morte di lei, anche se ciò non gli impedì di avere altre relazioni mentre Eva moriva di tubercolosi nella loro alcova.

Gaby Depeyre

Nonostante fosse di famiglia borghese, frequentava cabaret, dove le piaceva cantare e ballare. A differenza delle altre amanti, sfidò Picasso rifiutando la sua proposta di matrimonio. Fin dall'inizio della relazione non lasciò mai che il pittore si impadronisse della sua anima. Decise di sposare un altro uomo, Herbert Laspinasse, consapevole di cosa significasse rinunciare alle nozze con Picasso. Ciò fece la sua scelta ancora più coraggiosa.

Olga Khokhlova

Ballerina di origine ucraina, di famiglia nobile, fu la prima moglie di Picasso. Si sposarono nel 1918 e passarono gran parte del loro tempo partecipando a eventi e feste nei saloni aristocratici. Ebbero un figlio, Pablo. Quando Olga scoprì i tradimenti del pittore impazzì, pedinando lui e le sue amanti finché non morì in totale solitudine.

Marie Thérèse Walter

Era molto giovane e rimase affascinata da Picasso senza conoscerne la fama. Fu una lunga relazione che diede alla luce anche una figlia, Maya. Non si sposarono mai ma, complici le promesse del pittore, visse tutta la sua vita con questa speranza. Morì suicida 4 anni dopo la morte del pittore.

Galleria del Cembalo

Dora Maar

Henriette Theodora Markovic era una donna e una fotografa indipendente e anti conformista. Incontrò Picasso nel 1936 e testimoniò con i suoi scatti la produzione di Guernica. Il pittore riuscì a distoglierla dalla fotografia, dove era molto riconosciuta, e la spinse alla pittura. Vivendo nell'ombra di Picasso, Dora cadde in una grande depressione. Picasso stesso la definisce la donna più intelligente e ironica, nonostante la ritrasse sempre come "la donna che piange". Quando il pittore la lasciò Dora ebbe un esaurimento nervoso che la costrinse ad una serie di elettroshock. Dopo il ricovero, trovò salvezza nella religione fino alla sua morte nel 1997. Diceva "Dopo Picasso c'è solo Dio".

Francoise Gilot

Giovane pittrice francese incontrò Picasso nel 1944 e fu sua compagna e musa fino al 1953, dando alla luce due figli, Claude e Paloma. Dopo 10 anni con il pittore fu l'unica, stufa dei continui tradimenti, ad avere il coraggio di lasciarlo. Scrisse il libro "Life with Picasso".

Jacqueline Roque

Fu la seconda moglie e ultima musa di Picasso. Quando si incontrarono lei aveva 26 anni e lui 70. Con lei il pittore continuò a lavorare moltissimo, forse fu la donna che ritrasse più di tutte. Quando Picasso morì Jacqueline era così gelosa delle passate amanti e dei figli del pittore che proibì al resto della famiglia di partecipare ai funerali. Si suicidò 13 anni dopo la morte di Picasso.

Le donne di Picasso

16 aprile / 18 giugno 2016

Galleria del Cembalo
Largo della Fontanella di Borghese, 19 – Roma
Tel. 06 83796619

ORARIO

da martedì a venerdì: 16.00 - 19.00

sabato: 10.30 - 13.00 e 16.00 - 19.00

da lunedì a venerdì: 10.30 - 13.00, apertura solo su appuntamento

Largo della Fontanella di Borghese, 19
00186 - Roma